

# MARCO PIVA

Milano dal 1992

Sedi: Milano - Dubai - Mumbai - Shanghai - New York



Lo Studio Marco Piva è stato avviato nel 1992 sul proseguimento di una struttura preesistente caratterizzata da varie esperienze progettuali precedentemente sviluppate nell'ambito della ricerca e della sperimentazione espressiva legate al periodo del Radical Design, con la partecipazione di Marco Piva alla fondazione e alle attività progettuali di STUDIODADA Associati. Studio Marco Piva è una società attiva in vari settori della progettazione, dal Masterplanning all'Architettura, dall'Interior Design al Design del Prodotto con una interessante progressione anche nell'ambito dell'Arte. Attualmente lo Studio è composto da un Board di Soci che aggrega, oltre al fondatore Marco Piva, la cofondatrice Sarah Gabaglio (Head of the Style Department), Armando Bruno (CEO di SMP, Chief Architect e Head of SMP Educational), Fabio Basile (General Manager) e Daniela Baldo (COO di SMP e responsabile assieme a Marco Piva per le operazioni Overseas).

Lo Studio è attualmente composto da un centinaio di collaboratori, tutti estremamente preparati e di giovane età (l'età media è di circa 30 anni) distribuiti tra la sede principale di Milano e le altre sedi di Dubai, Mumbai, Shanghai e New York.

## Marco Piva

[modulo.net/it/progettisti/studio-marco-piva](http://modulo.net/it/progettisti/studio-marco-piva)



Opere: 1. Tonino Lamborghini Towers, Chengdu, China, 2. Private Villa, Beverly Hills, USA,  
3. Princype, Milano, Italia, © Tecma Solutions 4. The Shape of the Wind, Caofeidian, Tangshang, China

***Ci racconta la vostra strategia internazionale, la collaborazione con altri studi e il rapporto con le aziende italiane.***

Nell'ambito dello Studio si contano tra i collaboratori 17 diverse nazionalità e si parlano 20 lingue, per Studio Marco Piva questo aspetto è elemento di forza che gioca un ruolo strategico nella continua tessitura di rapporti di intesa e cooperazione con altre realtà progettuali sparse su tutto il Globo.

La ricerca di rapporti armonici con altre culture e la intrigante "contaminazione" che ne deriva, portano a interpretare in modi nuovi e inconsueti le sfide progettuali che ci si offrono.

Negli Emirati Arabi Uniti manteniamo da più di 15 anni un importante presidio che ci consente di agire all'occorrenza in tutta l'area del Golfo, mentre proprio recentemente è stato siglato un accordo di collaborazione con un importante developer in Arabia Saudita.

Anche in India, dopo aver realizzato alcuni progetti residenziali di alto standard abbiamo siglato un accordo con una grande società di Project Management e Sviluppo che opera nelle quattro aree più dinamiche del paese. In Cina abbiamo scelto un'altra strategia, abbiamo deciso di non operare con un branch offices di SMP ma di aprire invece una nostra società di diritto cinese in grado di operare autonomamente su tutto il territorio della Repubblica Popolare. Ultima operazione in ordine cronologico è l'accordo concluso con una grande impresa americana basata a New York e attiva come Project Manager e Construction Company nella quasi totalità degli Stati dell'Unione. Per quanto riguarda il rapporto con altri studi sia italiani che stranieri la nostra preferenza va a collaborazioni mirate con studi di ingegneria - italiani, inglesi, americani, olandesi e ovviamente cinesi - i famosi Design Institute -, collaborazioni che stanno tuttavia diventando sempre più continuative per l'intesa progettua-

le e procedurale che si è creata nel tempo.

***Quali opere iconiche internazionali state sviluppando in questo momento?***

Ai due antipodi del mondo stiamo realizzando 5 Ville Iconiche tra Beverly Hills e Bel Air in California e 2 grandi ville a Shanghai in Cina dove stiamo coinvolgendo aziende italiane specializzate nelle costruzioni e finiture di lusso.

Lo stesso sta avvenendo per il grande progetto delle Lamborghini Towers a Chengdu nel Sichuan in Cina dove stiamo realizzando due torri di 70 piani ciascuna destinate a residenze di lusso e a un Hotel 5 stelle lusso che sorgono da un enorme Podium contenente il Teatro del Sichuan - che stiamo progettando con uno studio specializzato cinese - un centro commerciale, numerosi ristoranti, una grande SPA e il Centro Congressi più grande della Città. In Cina abbiamo anche vinto numerosi concorsi che interessavano la realizzazione di Masterplan imponenti quale ad esempio quello di Caofeidian vicino a Tianjin, un'area di 2 milioni di metri quadrati affacciata sul mare.

Oggi la nostra frontiera progettuale estrema si trova però in Australia a Melbourne dove stiamo completando un importante progetto residenziale che, unitamente al Masterplan di Mosca e al Progetto di Principe a Milano, ci distingue come uno degli Studi più attivi nel settore residenziale di alto standard nel mondo.

***Come riuscite a competere a livello internazionale con studi inglesi o americani che hanno dimensioni e reti talmente impari?***

Cultura, velocità, precisione e assiduità, questi sono gli elementi che ci consentono di confrontarci e anche vincere sfide difficili.

È infatti arduo competere con strutture progettuali di dimensioni enor-

mi sparse in tutto il globo e che offrono ai loro clienti un consolidato di importanti realizzazioni conseguite in decenni di ininterrotta attività. È tanto più difficile anche perché, come italiani, salvo alcuni casi particolari, operiamo senza supporti significativi da parte del nostro Governo, cosa che invece costantemente avviene per americani, inglesi, francesi e tedeschi.

Recentemente, in occasione di una convention organizzata da una delle più grandi società di costruzioni nostra cliente in Cina, ci trovammo al tavolo con altri 9 studi stranieri impegnati su vari progetti del medesimo cliente: il più grande progettava grattacieli quando ancora non eravamo neppure nati e contava circa 6.000 collaboratori, mentre il più piccolo era comunque 5 volte più grande di noi.

Per competere cerchiamo quindi di essere veloci, precisi e fortemente creativi, proponendo progetti che, oltre a dare le necessarie risposte funzionali agli scopi degli investitori, contengono elementi innovativi, legati ad un'idea di Architettura e di Design di grande qualità estetica coniugata ad una profonda preparazione interdisciplinare che ci consente di non temere confronti quanto meno per creatività e competenze tecniche.